



Comune di Cabras

Provincia di Oristano

Penisola del Sinis
Isola di Mal di Ventre

Comuni de Crabas
Provintzia de Aristanis



REGOLAMENTO D'ESECUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA "PENISOLA DEL SINIS - ISOLA DI MAL DI VENTRE"

Verbale incontro del 27 marzo 2009 per la definizione della proposta delle Discipline dell'attività di ormeggio e dell'attività di ancoraggio

Il giorno venerdì 27 marzo 2009 alle ore 18:00 presso l'Ufficio di Direzione dell'Area Marina Protetta "Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre" si sono riuniti i rappresentanti dell'AMP ed i soggetti interessati alle *Discipline* in oggetto.

Presiede l'incontro il dott. Lorenzo Mascia, Direttore/responsabile dell'AMP, supportato nella presentazione della bozza delle *Discipline* dal dott. Giorgio Massaro, collaboratore dell'AMP.

Partecipa all'incontro e funge da segretaria verbalizzante la Dott.ssa Stefania Coppa, supportata nella revisione dal Dott. Lorenzo Mascia.

Sono presenti i Signori:

- per la Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Oristano STV (CP) Paola Piroddi e 2° Capo Giacomo Car;
- per la Società Cooperativa Oltremare Andrea Camedda, Roberto Brundu;
- per l'A.DI.NA. Giorgio Zedda, Antonio Camedda, Rimedio Camedda, Italo Biolchini;
- per l'Associazione Il Gabbiano, Gianni Salis, Lorenzo Pusceddu, Ivan Guala;
- per le Marine Oristanesi Srl, Com.te Gianmario Camedda;
- per il Circolo Nautico di Oristano, Silvestro Atzori;
- per la Lega Navale Italiana, Vincenzo Marras, Franco Mele, Francesco Usai, Doriana Licheri;
- per l'IAMC-CNR Sezione di Oristano Andrea de Lucia, Fabio Antognarelli e Stefania Coppa.

Il Sig. Massimo Uras, prima che si apra la seduta, distribuisce a tutti i partecipanti all'incontro la bozza della *Disciplina* "dell'attività di ormeggio" e "dell'attività di ancoraggio".

Aprè la seduta il dott. Lorenzo Mascia, presentando ai partecipanti la campagna di incontri di informazione avviati dall'Ente Gestore ai fini della predisposizione del *Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'AMP*, nonché la metodologia operativa che si intende adottare per la definizione delle singole discipline di attività consentite all'interno dell'area marina protetta.



Comune di Cabras

Provincia di Oristano

Penisola del Sinis
Isola di Mal di Ventre

Comuni de Crabas
Provintzia de Aristanis



Il dott. Lorenzo Mascia prosegue descrivendo il metodo di lavoro e l'importanza dello stesso per una piena condivisione nella definizione delle regole che dovranno disciplinare la navigazione da diporto nell'AMP, il quale pone a base la concreta partecipazione ed il coinvolgimento attivo delle parti interessate, in termini di libero confronto, discussione ed approfondimento della disciplina in questione.

Il dott. Lorenzo Mascia, infine, prima di concludere il suo intervento, illustra in linea generale ai partecipanti le proposte di Disciplina nonché i diversi documenti a cui si è fatto riferimento per la stesura della bozza (Regolamenti delle AAMMPP del Plemmirio e di Portofino, schema del Regolamento di disciplina dell'AMP del "Sinis - Mal di Ventre", Protocollo Tecnico della Nautica da Diporto, Linee Guida in materia di segnalamenti marittimi, campi ormeggio, perimetrazione e coordinate geografiche trasmesse dal Ministero dell'Ambiente nel mese di febbraio 2009).

Prima di passare la parola al dott. Giorgio Massaro, incaricato di illustrare in dettaglio le proposte di *Disciplina*, il dott. Lorenzo Mascia informa i partecipanti che seguiranno altri due incontri: il primo avrà come obiettivo la raccolta di osservazioni, suggerimenti, proposte di modifica e/o di integrazione, derivanti dalla lettura della bozza, mentre il secondo sarà finalizzato all'approvazione delle proposte.

Il dott. Giorgio Massaro, d'intesa con il dott. Lorenzo Mascia, prima di avviare la lettura delle proposte, illustra le suddette Linee guida ministeriali. Dapprima, interviene il dott. Lorenzo Mascia, sintetizzando il contenuto della Direttiva, la quale enumera le prescrizioni specifiche in materia di segnalamenti a cui l'Ente Gestore deve attenersi, impegnandolo in una più attenta programmazione tecnico-finanziaria delle risorse ministeriali. Segue, il dott. Giorgio Massaro il quale procede alla lettura delle Linee Guida, con l'obiettivo di informare tutti i presenti ed uniformare le conoscenze degli stessi circa i criteri di impiego dei segnalamenti marittimi delle aree marine protette.

Successivamente il dott. Giorgio Massaro passa alla lettura della bozza di *Disciplina dell'attività di ormeggio* soffermandosi, in particolare, sulle definizioni, sullo schema metodologico di riferimento e ricordando ai presenti la classificazione delle unità navali, già analizzata in occasione del 1° incontro sulla *Disciplina della navigazione da diporto*.

Al termine della presentazione, sono intervenuti, nell'ordine:

- Dott. Gianni Salis (Associazione Il Gabbiano): espone una breve analisi sulla situazione del Golfo di Oristano che rappresenta, di fatto, l'unica area di interesse per l'ormeggio dei diportisti essendo il principale ridosso ai venti di maestrale. Ritiene che il campo boe di Seu non sia particolarmente idoneo (e in ogni caso raramente sfruttabile) e che il campo ormeggio del Golfo sia difficilmente ampliabile. Prosegue sostenendo che il diportista oristanese obbligatoriamente è spesso limitato al Golfo. In tale area comunque si deve tener conto delle zone riservate all'accesso al porto industriale, della presenza dell'allevamento dei mitili, delle orate e delle spigole e, quindi, che la superficie libera è ben poca. Sostiene poi che le unità nautiche dei residenti al porticciolo turistico sono circa 420 (di cui l'83% sono natanti e il resto imbarcazioni) e che i 60 gavitelli già presenti sono insufficienti. Domanda, infine, con riferimento all'art. 4 della proposta di Disciplina, se un natante ormeggiato ha l'obbligo di permettere l'accesso alla stessa boa ad altri utenti.



Comune di Cabras

Provincia di Oristano

Penisola del Sinis
Isola di Mal di Ventre

Comuni de Crabas
Provintzia de Aristanis



Il dott. Giorgio Massaro risponde al quesito, spiegando in primo luogo che i gavitelli non sono da considerarsi una limitazione alla fruizione del Golfo, anzi, essi costituiscono la possibilità di sostare dove altrimenti sarebbe vietato, vista la presenza di *Posidonia oceanica*; in questo senso, quindi, l'AMP favorisce lo sviluppo della nautica da diporto. In secondo luogo, conferma che questa previsione è stata inserita nella proposta di Disciplina e che tale possibilità è subordinata alle caratteristiche del gavitello, distinguendo tra gavitelli riservati ai natati e alle imbarcazioni.

- Sig. Giorgio Zedda (Adina): non concorda sulla possibilità di stabilire un orario massimo di sosta al gavitello sostenendo che il «mare non è un parcheggio» e che «tale eventualità non si è mai sentita».

Il dott. Giorgio Massaro risponde che il limite di orario viene già applicato in altre AAMMPP e che per questa ragione tale possibilità era stata sottoposta ai presenti. Il dott. Lorenzo Mascia replica ribadendo che, in ogni caso, il mare non è da considerarsi proprietà privata e che proprio per questo si sta cercando di trovare soluzioni comuni ragionate. Per questo il dott. Lorenzo Mascia chiede a tutti i partecipanti, di poter apportare contributi costruttivi/collaborativi/critici alla discussione, in totale serenità e libertà di pensiero.

- Sig. Lorenzo Pusceddu (Associazione Il Gabbiano): con riferimento all'art. 5 della proposta di Disciplina, propone di lasciare libera la rotta di avvicinamento al gavitello e di lasciare obbligatoria solo la velocità.

Tale proposta, verificata la condivisione anche da parte degli altri partecipanti, viene accolta dal dott. Lorenzo Mascia e dal dott. Giorgio Massaro.

- Francesco Usai (Lega Navale Italiana): ritiene che permettere la balneazione dall'unità nautica ormeggiata alla costa sia pericoloso e propone di limitare la balneazione nei pressi dell'unità nautica.

Tale proposta, verificata la condivisione anche da parte degli altri partecipanti, viene accolta dal dott. Lorenzo Mascia e dal dott. Giorgio Massaro.

- Sig. Italo Biolchini (Adina): sostiene che l'indotto della nautica da diporto sia abbastanza consistente e pertanto andrebbe maggiormente incentivata. Inoltre, come il Dott. Gianni Salis, ritiene che le zone di riparo siano un fattore limitante. Racconta, infine, di essere stato fermato più volte nello stesso giorno per controlli e chiede se l'Ente Gestore possa in qualche modo evitare di venir bloccato di continuo.

Il Dott. Lorenzo Mascia risponde che questa possibilità non rientra tra i compiti di gestione dell'AMP e che sicuramente la presenza della Capitaneria di Porto possa aiutare a chiarire in che modo sia possibile evitare la ripetitività dei controlli. Capo Giacomo Car (Capitaneria di Porto) risponde che in alcune situazioni era previsto un contrassegno che veniva consegnato al primo controllo, così da evitare un successivo controllo alla vista degli organi preposti alla vigilanza e alla sorveglianza.

- Sig. Italo Biolchini (Adina): solleva la problematica di Mar Morto. Sostiene di utilizzare l'area da molto tempo, riscontrando non poche difficoltà dal punto di vista logistico e chiede che la situazione di quest'area venga messa in regola. Pone le seguenti domande: Che intenzioni ha il comune? Dov'è la bonifica? Cosa farà l'AMP?

Il dott. Lorenzo Mascia replica informando il Sig. Italo Biolchini e gli altri rappresentanti dell'Adina, di aver già manifestato la volontà da parte dell'Ente Gestore di risolvere il problema, sia al Sig. Nino Firinu, Presidente dell'Adina, che al Comandante della Capitaneria di Porto. L'intenzione, infatti, è di richiedere la concessione demaniale marittima e di organizzare l'area in modo da allestire un campo boe. Il dott. Giorgio



Comune di Cabras

Provincia di Oristano

Penisola del Sinis
Isola di Mal di Ventre

Comuni de Crabas
Provintzia de Aristanis



Massaro spiega inoltre come Mar Morto oltre essere incluso nell'AMP sia anche un SIC, mettendo comunque in evidenza le problematiche ed i vincoli, ma anche le opportunità derivanti dall'approvazione recente del Piano di Gestione che al suo interno contiene specifici interventi, tra i quali, la bonifica dei fondali, proprio nell'area in cui si sta chiedendo la concessione demaniale.

- Sig. Italo Biolchini (Adina): manifesta apertamente la sensazione di impossibilità di fruire appieno ed in libertà dell'area marina protetta. Ritiene, infatti, che ci siano troppi vincoli e limitazioni ed a riguardo porta l'esempio del periodo di nidificazione del gabbiano corso nell'Isola di Mal di Ventre, che in quel periodo diventa appunto una zona ad accesso limitato.

Il dott. Lorenzo Mascia, coglie spunto dall'esempio del Sig. Italo Biolchini, per invitare il STV (CP) Paola Piroddi ad intervenire per annunciare il provvedimento emanato nei giorni scorsi dalla Procura della Repubblica in merito all'Isola di Mal di Ventre, la quale conferma la modifica applicativa degli effetti del sequestro preventivo dell'Isola che consente la possibilità di fruizione dalle 07:00 alle 22:00 ed il permanere dell'interdizione nelle ore notturne.

- Dott. Ivan Guala (Associazione Il Gabbiano): chiede, a questo punto, se sia possibile sostare in barca durante la notte nello specchio acqueo antistante l'Isola di Mal di Ventre.

Il STV (CP) Paola Piroddi risponde che il divieto riguarda esclusivamente la presenza a terra.

- Sig.ra Doriana Licheri (Lega navale): chiede come il Sinis organizzerà gli ormeggi. Liberi? A prenotazione? Prezzi?

Il dott. Lorenzo Mascia risponde che l'Ente Gestore è indirizzato ad affidare in gestione i campi ormeggio a terzi, ai sensi dell'art. 45bis del Codice della Navigazione, e che la definizione delle tariffe e di competenza dell'Assemblea comunale e che, comunque, è verosimile che saranno differenziate per residenti e non.

- Sig. Italo Biolchini (Adina): apre un dibattito sul ricambio dei motori marini. Ricorda che per i residenti a Cabras in passato era stato finanziato l'acquisto di motori di massimo 25 cavalli. Ribadisce che tale misura ha favorito solo il ricambio dei motori ausiliari e, quindi, a suo parere, la finalità di diminuire l'inquinamento in questo modo non sia stata raggiunta. Domanda, quindi, se sono previste altre rottamazioni e per quali tipologie di utenti ed unità navali.

Il dott. Lorenzo Mascia risponde che allo stato attuale non sono previste altre rottamazioni, ma a tal proposito invita nuovamente i presenti ad impegnarsi affinché gli associati compilino il questionario consegnato durante il 1° incontro sulla navigazione da diporto, il quale potrebbe costituire una base dati formidabile per poter richiedere nuovi finanziamenti utili al raggiungimento delle misure di eco-compatibilità.

Constatato che tutti i soggetti presenti abbiamo preso atto della proposta di *Disciplina dell'attività di ormeggio*, che non vi sono più domande e/o richieste di chiarimenti, il dott. Lorenzo Mascia, invita il dott. Giorgio Massaro a procedere con la lettura della bozza di *Disciplina dell'attività di ancoraggio* soffermandosi, in particolare, sulle definizioni, sullo schema metodologico di riferimento e ricordando ai presenti la classificazione delle unità navali, già analizzata in occasione del 1° incontro sulla *Disciplina della navigazione da diporto*.



Comune di Cabras

Provincia di Oristano

Penisola del Sinis
Isola di Mal di Ventre

Comuni de Crabas
Provintzia de Aristanis



In particolare, riguardo al comma 2 ricorda che in AMP sono presenti due zone B, con brevi cenni circa la conformazione delle stesse, informando i presenti della possibilità di costituire una zona di ancoraggio libero sul fondale sabbioso all'altezza dei chioschi di Maimoi.

Il dott. Lorenzo Mascia ed il dott. Giorgio Massaro, inoltre, ricordano ai presenti che l'Ente Gestore, proprio in virtù della presenza dell'AMP, ha la possibilità di concordare con la competente Autorità Marittima l'identificazione di aree di ancoraggio libero su fondali sabbiosi, o comunque inerti, entro la fascia dei duecento metri dalla linea di costa, ampliando di fatto l'opportunità di ancorare nell'area marina protetta.

Al termine della presentazione, sono intervenuti, nell'ordine:

- STV (CP) Paola Piroddi (Capitaneria di Porto): ricorda che per quanto riguarda il comma 3 lett. b le zone di balneazione non sono mai state segnalate con i gavitelli rossi. Il dott. Giorgio Massaro specifiche che l'AMP negli anni scorsi si è sempre conformata alle disposizioni della Capitaneria di Porto, concordando inoltre con la stessa di posizionare le corsie di lancio e atterraggio in alcuni punti della costa.

- Sig. Lorenzo Pusceddu (Associazione il Gabbiano): domanda, visti tutti i divieti, dove poter ancorare. Ribadisce che nel caso dell'AMP del Sinis il problema dello spazio è oggettivo e che limitare l'ancoraggio esclusivamente di giorno appare molto difficile vista la domanda di zone di ancoraggio.

Il dott. Giorgio Massaro ribadisce che il limite di orario viene già applicato in altri contesti e anche per questa ragione che tale possibilità viene sottoposta ai presenti, al fine di individuare una soluzione che sia si attagli alla realtà locale.

- Dott. Ivan Guala (Associazione Il Gabbiano): chiede dove verranno previsti e posizionati i campi boa.

Il dott. Giorgio Massaro risponde che saranno interessate le aree del Golfo (Tharros, Torre Vecchia e la Caletta) e quella di Seu.

- Sig. Giorgio Zedda (Adina): domanda se le aree e le delimitazioni previste nella proposta di Disciplina saranno già presenti entro la prossima estate.

Il dott. Giorgio Massaro risponde che i campi boa attualmente allestiti continueranno a svolgere la loro funzione, mentre probabilmente non verrà allestito il campo boe a Mal di Ventre.

- Dott. Ivan Guala (Associazione Il Gabbiano): ritiene che un campo boe a ridosso di Mal di Ventre sia inutile, visto comunque le caratteristiche del fondale che garantiscono l'individuazione di zone di ancoraggio.

- Dott. Gianni Salis (Associazione il Gabbiano): denuncia la presenza di segnali per la pesca fuori norma all'interno del golfo e in particolare all'uscita del porticciolo che creano problemi di sicurezza e chiede che le autorità competenti ne prendano provvedimenti. Il dott. Lorenzo Mascia risponde che l'Ente Gestore non potrebbe intervenire direttamente, ma che tuttavia può segnalare alla competente Autorità Marittima la situazione in atto per l'adozione dei necessari provvedimenti.

- Sig. Antonio Camedda (Adina): domanda quale sarà il numero di gavitelli che verranno posizionati a Mar Morto, nella zona prospiciente lo scivolo, in seguito alla richiesta della concessione demaniale marittima in fase di preparazione.

Il dott. Giorgio Massaro risponde che si sta valutando se sia più efficace chiedere la concessione per un'area o per un numero definito di gavitelli (le barche, comunque, saranno



Comune di Cabras

Provincia di Oristano

Penisola del Sinis
Isola di Mal di Ventre

Comuni de Crabas
Provintzia de Aristanis



necessariamente alla ruota). In ogni caso, prosegue il dott. Giorgio Massaro, la richiesta è adeguatamente supportata da una valutazione dettagliata sia di tipo ambientale dovuta alla presenza della *Posidonia oceanica*, che organizzativa e logistica, dovuta all'estensione dell'area interessata.

Constatato che tutti i soggetti presenti abbiamo preso atto anche della proposta di *Disciplina delle attività di ancoraggio*, che non vi sono più domande e/o richieste di chiarimenti, prima di scegliere la seduta, il dott. Lorenzo Mascia, in accordo con i presenti, prospetta di fissare il prossimo incontro per il giorno giovedì 16 aprile p.v. alle ore 18:00 presso l'Ufficio di Direzione dell'Area Marina Protetta. Vista la composizione del gruppo di lavoro, si conviene la possibilità di discutere congiuntamente nel corso dello stesso incontro i temi della Nautica e dell'ormeggio e dell'ancoraggio.

Alle ore 20:30 il dott. Lorenzo Mascia dichiara sciolta la seduta salutandolo e ringraziando i soggetti intervenuti, per la proficua ed attenta partecipazione e collaborazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'AMP "Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre":

- Dott. Lorenzo Mascia _____
- Dott. Giorgio Massaro _____
- Sig. Massimo Uras _____

Per la Capitaneria di Porto di Oristano:

- STV (CP) Paola Piroddi _____
- Capo Giacomo Car _____

Per l'IAMC-CNR:

- Dott. Andrea de Lucia _____
- Dott. Fabio Antognarelli _____
- Dott. Stefania Coppa _____

Per la Società Cooperativa "Oltremare":

- Dott. Andrea Camedda _____
- Dott. Roberto Brundu _____



Comune di Cabras

Provincia di Oristano

Penisola del Sinis
Isola di Mal di Ventre

Comuni de Crabas
Provintzia de Aristanis



Per l' A.DI.NA:

- Sig. Italo Biolchini _____
- Sig. Giorgio Zedda _____
- Sig. Antonio Camedda _____
- Sig. Rimedio Camedda _____

Per l' Associazione "Il Gabbiano":

- Dott. Gianni Salis _____
- Sig. Lorenzo Pusceddu _____
- Dott. Ivan Guala _____

Per le Marine Oristanesi S.r.l.

- Dott. Gianmario Camedda _____

Per il Circolo Nautico di Oristano:

- Sig. Silvestro Atzori _____

Per la Lega Navale Italiana:

- Sig. Vincenzo Marras _____
- Sig. Franco Mele _____
- Sig. Francesco Usai _____
- Sig.ra Doriana Licheri _____